



UNIVERSITÀ
DI PISA

Allegato 4
deliberato 77
del 17-7-25

Dipartimento di
SMA-PSD
Edizione 2024 – 20xy
PARTE II
31.12.2024

Dipartimento di GIURISPRUDENZA
SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE DEL PSD
AL 31 DICEMBRE 2024

PARTE II

INDICE

PROCESSO DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025 (AD COMPLEMENTUM)	3
SEZIONE 2: STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE, RICERCA E TERZA MISSIONE	4
1. RISORSE, STRUTTURE E GESTIONE DEL DIPARTIMENTO	4
1.1 Risorse e infrastrutture	4
1.1.1 Personale docente, di ricerca e Tecnico Amministrativo	4
1.1.2 Promozione della partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico	4
1.1.3 Promozione della partecipazione del personale tecnico amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento	5
1.1.4 Infrastrutture	5
1.2 Struttura e organizzazione	6
1.2.1 Sistema di gestione	6
1.2.2 Struttura amministrativa	6
1.3 Fondi di Dipartimento per attività di didattica, ricerca e terza missione	6
1.3.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento	6
1.3.2 Criteri di distribuzione delle risorse economiche	Errore. Il segnalibro non è definito.
1.3.3 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità	9
2. SISTEMA ASSICURAZIONE QUALITÀ DI DIPARTIMENTO	9
2.1. Sistema di Assicurazione Qualità di Dipartimento	9
2.2. Riunioni	9
3. DIDATTICA	11
3.1. Collaborazioni istituzionalizzate	12



PROCESSO DI MONITORAGGIO ANNUALE 2025
(AD COMPLEMENTUM)

Calendario delle riunioni e degli oggetti della discussione:

Data	Breve sintesi degli argomenti trattati	Organismo
gg/mm/aaaa	Presentazione dei dati raccolti per la seconda parte del monitoraggio del PSD e stesura della valutazione finale.	Commissione ricerca del Dipartimento ()

Oltre ai membri della Commissione Ricerca del Dipartimento (per la cui composizione si rimanda alla prima parte della scheda di monitoraggio), sono stati consultati i professori Brunella Bellé, Ilario Belloni, Alessandro Cassarino, Valentina Giomi, Ilaria Kutufà, Domenico Notaro, Michela Passalacqua, Giulia Puleio, Angioletta Sperti. Ha collaborato alla stesura il personale T/A del Dipartimento.

SEZIONE 2: STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE, RICERCA E TERZA MISSIONE

1. RISORSE, STRUTTURE E GESTIONE DEL DIPARTIMENTO

1.1 Risorse e infrastrutture

1.1.1 Personale docente, di ricerca e Tecnico Amministrativo

Tabella: Personale docente e di ricerca in servizio al 31 dicembre di ciascuna annualità, per ruolo

	M		F		totale	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
PO	24	22	8	9	32	31
PA	17	16	16	16	33	32
RU	5	5	3	3	8	8
RTT	0	1	0	0	0	1
RTD-B	6	6	3	1	9	7
RTD-A	4	3	3	2	7	5
Assegniste/i	8	14	8	10	16	24
Dottorande/i	27	46	38	48	65	94
Specializzande/i	2	0	3	1	5	1
Totale	93	113	82	90	175	203

Tabella: Personale Tecnico Amministrativo (PTA) in servizio al 1° gennaio di ciascuna annualità, per ruolo

	M		F		totale	
	2023	2024	2023	2024	2023	2024
Elevate professionalità	0	0	1	1	1	1
Funzionari	0	0	3	3	3	3
Collaboratori	4	3	8	8	12	11
Operatori	0	0	4	4	4	4
Totale	4	3	16	16	20	19

1.1.2 Promozione della partecipazione di docenti e tutor didattici a iniziative di formazione/aggiornamento didattico

Ad oggi i docenti del Dipartimento non hanno partecipato alle iniziative strutturate di *faculty development* e non hanno manifestato particolare interesse nella partecipazione alle esperienze di supporto orizzontale alla didattica quale quella rappresentata dalla Comunità dei mentori. D'altra parte, maggiore attenzione è stata rivolta alle iniziative formative realizzate a partire dall'anno 2024 dal Centro TLC, concretizzatesi nelle "Sfide trasversali per la didattica universitaria": incontri formativi più snelli dedicati a specifiche questioni di interesse didattico. In ogni caso, è in programma una più mirata promozione delle occasioni di formazione



finalizzata ad un maggiore coinvolgimento del personale del Dipartimento, i cui esiti saranno oggetto di apposita valutazione nella prossima Scheda di monitoraggio.

In riferimento all'iniziativa Comunità di Mentoring al momento non aderisce all'iniziativa alcun docente del Dipartimento.

1.1.3 Promozione della partecipazione del personale tecnico amministrativo a iniziative di formazione/aggiornamento

Il Dipartimento favorisce sempre la partecipazione del personale tecnico amministrativo ad iniziative di formazione e aggiornamento divulgando per tempo le comunicazioni pervenute dall'Ateneo ed invitando a rispondere e partecipare. In modo particolare il personale dell'Unità Ricerca nell'anno 2024 ha frequentato i corsi programma quadro promossi dall'Unità Ricerca di Ateneo, mentre tutto il PTA ha frequentato tutti i promossi dall'Amministrazione, quali i corsi ISOIVA ed i Focus Acquisti. Il personale dell'Unità Bilancio ha frequentato il corso di formazione teorico - pratica "UGOV -Corso Base Contabilità e Progetti" – I edizione. Il PTA dell'Unità Didattica, oltre ad i corsi dedicati al funzionamento dei portali per la Didattica e gli Studenti, ha frequentato inoltre il corso di formazione "L'eguaglianza di genere nello scenario costituzionale ed europeo: strumenti per il contrasto alle discriminazioni e la promozione della parità nelle pubbliche amministrazioni". Il PTA di tutte le Unità ha svolto la formazione Syllabus obbligatoria e diverse unità di personale anche corsi Syllabus facoltativi. Tutti i corsi coerenti con le mansioni assegnate alle diverse unità di personale tecnico amministrativo.

1.1.4 Infrastrutture

- Strutture per la didattica:
 - Palazzo della Sapienza
 - Polo Carmignani – Condiviso con Filologia, letteratura e linguistica (Fileli)
 - Polo Piagge

Tenuto conto delle strutture per la didattica, si segnala come il Dipartimento abbia cercato di ridurre i disagi dovuti alla dislocazione delle aule. La mancanza di un'unica sede didattica, che coincida anche con gli uffici dei docenti e la sede amministrativa, costituisce da anni uno degli elementi di criticità più significativi per il Dipartimento. La soluzione scelta è stata concentrare nello stesso Polo le lezioni degli insegnamenti del medesimo anno di frequenza, per evitare il più possibile gli spostamenti degli studenti.

- Strutture per i docenti:
 - Palazzo Ricci - Via del Collegio Ricci, 10 (Il piano e IV piano)
 - Ex Collegio A. Pacinotti – Piazza dei Cavalieri, 2
- Laboratori di ricerca e grandi attrezzature espressamente di ricerca caratterizzate da un valore rilevante (in base alle caratteristiche del contesto di riferimento):

Posto che per chi si occupa di discipline giuridiche (e in generale di scienze sociali) le "attrezzature di ricerca" sono rappresentate dal materiale bibliografico, cartaceo e online, è opportuno indicare come "laboratorio" del Dipartimento di Giurisprudenza il seguente:

 - Polo Bibliotecario di Giurisprudenza e di Scienze Politiche

1.2 Struttura e organizzazione

1.2.1 Sistema di gestione

La struttura del Dipartimento di Giurisprudenza si compone di una Direttrice, un Vice Direttore, un Consiglio di Dipartimento, una Giunta di Dipartimento ed una Commissione Paritetica Docenti Studenti di Dipartimento. Le specifiche e le funzioni sono descritte nel Regolamento del Dipartimento, in modo particolare agli artt. 7 e ss., pubblicato sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.jus.unipi.it/dipartimento/normativa/regolamento/>

Al fine di svolgere determinate funzioni il Dipartimento si avvale di Referenti e Delegati. L'elenco completo è consultabile sul sito istituzionale al seguente link:

<https://www.jus.unipi.it/dipartimento/organizzazione/>

I Referenti ed i Delegati di Dipartimento sono scelti dalla Direttrice secondo criteri di competenza e affinità, nonché coerenza con le attività richieste (nomine Disp. Dir. 527/2024, 528/2024, 529/2024, 566/2024, 572/2024, 1/2025).

1.2.2 Struttura amministrativa

Tabella: organizzazione del Personale Tecnico Amministrativo (PTA).

Area	EP	Funzionari	Collaboratori	Operatori	Totale
Didattica	0	1	5	0	6
Ricerca	0	1	3	0	4
TM/IS	0	0	0	0	0
Bilancio	0	1	2	0	0
Altro ...	1	0	0	4	5

1.3 Fondi di Dipartimento per attività di didattica, ricerca e terza missione

1.3.1 Risorse economiche assegnate al Dipartimento

Al Dipartimento è stato assegnato per l'anno 2023 un Multifondo netto di € 43.483,00 (Prot. n. 4694/2022). Durante l'anno con Disp. Direttore generale 925/2023 del 20/07/2023 è stata attribuita un'ulteriore integrazione di Multifondo di € 8.705,00 per poter sopperire a costi non previsti. Con Disp. del Direttore Generale prot. n. 178943 del 29/12/2022, relativa alla ripartizione delle quote parti del budget economico e del budget degli investimenti del Bilancio unico di Ateneo di previsione per l'anno 2023, sono state assegnate:

- Fondi di Ateneo 2023 – I° Tranche € 96.600
- Progetti PRA attivati nel 2022 - II° tranche € 93.998
- Convegni dottorandi € 1.247
- Scuola di Specializzazione per le professioni Legali € 54.500
- Fondi per la Sicurezza € 1.200

Durante l'anno, a seguito dell'entrata di nuovi assunti sono stati trasferiti ulteriori fondi di ateneo di € 18.900, di € 2.100, di € 2.100, di € 2.100, per un totale di € 25.200. L'ammontare complessivo assegnato per l'anno 2023 è stato di € 324.933

Al Dipartimento è stato assegnato per l'anno 2024 un Multifondo netto di € 48.708,00 (Prot. n. 4656/2023) e un Fondo di sicurezza di € 1.400. Sono stati assegnati Progetti PRA 2022/2023 per € 80.045. Durante l'anno a seguito dell'entrata di nuovi assunti sono stati trasferiti ulteriori fondi di ateneo di € 92.843, di € 94.500, di € 2.100, di € 1.575, di € 1.575, per un totale di € 192.593. L'ammontare complessivo assegnato per l'anno 2024 è stato di € 322.746.

1.3.2 Criteri di distribuzione delle risorse economiche

Ogni anno, a seguito dell'attribuzione del Multifondo, la ripartizione delle somme, su proposta del Direttore, viene approvata dal Consiglio di Dipartimento, tenendo conto sia delle esigenze avanzate dai vari delegati alle singole attività (il Coordinatore di area per l'internazionalizzazione, il delegato al tutorato, il coordinatore del corso di dottorato, ecc.) che in base alle spese a consultivo dell'anno precedente.

Per l'anno 2023, con Delibera 153 del 29/11/2022 è stata approvata la proposta di budget per il bilancio di previsione annuale che ha previsto la ripartizione delle risorse attribuite sulla base delle tre unità come da relazione allegata alla delibera stessa. Per l'Unità Bilancio è stato attribuito un importo complessivo di € 21.483, sulla base delle spese a previsione di materiale di consumo, manutenzione ordinaria, telefonia, spese postali, smaltimento rifiuti e altre spese generali per il funzionamento del Dipartimento, nonché eventuali investimenti in macchine da ufficio. Per l'Unità Ricerca è stata attribuita una quota relativa al funzionamento del Dottorato per € 10.000, ripartito a sua volta per € 2.000 in ciascuno dei quattro curricula, nonché € 2.000 in Dottorato Ricerca, consistente in un progetto generale di supporto agli altri progetti di dottorato. Per l'Unità Didattica è stata attribuito un importo complessivo di € 12.000, distribuito in € 2.000 viaggi studenteschi, € 2.000 orientamento e € 8.000 in internazionalizzazione, ripartito sulla base di eventuali missioni, compensi e spese per organizzazione di convegni.

Anche per l'anno 2024, con Delibera 136 del 14/11/2023 è stata approvata la proposta di budget per il bilancio di previsione annuale che ha previsto la ripartizione delle risorse attribuite sulla base delle tre unità come da relazione allegata alla delibera stessa. All'Unità Bilancio è stato attribuito un importo complessivo di € 18.247, sulla base delle spese a previsione di materiale di consumo, manutenzione ordinaria, telefonia, spese postali, smaltimento rifiuti e altre spese generali per il funzionamento, nonché eventuali investimenti in macchine da ufficio. Per l'Unità Ricerca è stata attribuita una quota relativa al funzionamento del Dottorato per € 15.000, ripartito a sua volta per € 3.000 in ciascuno dei quattro curricula, nonché € 3.000 in Dottorato Ricerca, consistente in un progetto generale di supporto agli altri progetti di dottorato. Per l'Unità Didattica è stata attribuito un importo complessivo di € 15.461, distribuito in € 7.605 in test di valutazione, € 1.000 orientamento, € 3.000 in internazionalizzazione, ripartito sulla base di eventuali missioni, compensi e spese per organizzazione convegni, ed € 3856 per il supporto all'attività didattica di varia natura.

In merito ai fondi di ateneo 2023 e 2024, il Dipartimento fino al 2024 compreso aderiva al sistema di assegnazione dei finanziamenti all'attività di ricerca autonomamente programmata che assegna al Senato Accademico il compito di distribuirle, ai sensi dell'art 21 comma 2 dello Statuto, in base al parere motivato, espresso dalle Commissioni Scientifiche d'Area a seguito di una valutazione condotta sulla produttività scientifica (secondo criteri di metodo e di merito chiaramente identificati)".



Tabella: distribuzione effettiva delle risorse economiche, anni 2023 e 2024

Area (ed eventuali sotto-aree)	Ammontare in € (ANNO 2023)	Ammontare in € (ANNO 2024)
Didattica	Multifondo € 12.000 Scuola di specializzazione SLEG € 54.500	Multifondo € 15.461
• CdS	/	
• Dottorato di Ricerca	Multifondo € 10.000 Convegni dottorandi € 1.247 Contributi iniziative scientifiche dottorato BGPR € 3.500 Dottorati con borsa finanziati da Ateneo € 48.729	Multifondo € 15.000 Iniziative dottorandi potere – intelligenza - sustainable markets € 5.500 Dottorati con borsa finanziati da Ateneo € 38.983,20
• ...		
Ricerca		
• ...	Progetti PRA attivati nel 2022 - II° tranche € 93.998	Progetti PRA 2022/2023 per € 80.045
• ...	Fondi di Ateneo € 121.800	Fondi di Ateneo € 192.593
TM/IS	/	
•		
Altro ...	Fondi per la Sicurezza € 1.200 Funzionamento Dipartimento € 21.483+ € 8.705 integrazione Fondi contributi convegno e pubblicazioni (ricerca e didattica) € 26.384 Fondi Hardware € 18.136,21	Fondi per la Sicurezza € 1.400 Funzionamento Dipartimento € 18.247 Fondi contributi convegno e pubblicazioni (ricerca e didattica) € 11.846 Fondi Hardware € 16.535,34
Totale	421.682,21	395.610,54
	(* Dottorati con borsa finanziati con fondi esterni € 14.618,70)	(* Dottorati con borsa finanziati con fondi esterni € 29.237,40)

1.3.3 Criteri per l'assegnazione di incentivi e premialità

a) Personale docente

In assenza di incentivi e premialità da distribuire non si è potuto procedere a identificare criteri per la loro distribuzione.

b) Personale tecnico amministrativo

L'unico incentivo per il personale tecnico amministrativo è quello relativo all'incarico di referente per specifiche responsabilità, assegnato con il criterio della rotazione a una unità di personale della categoria Operatori relativamente alla segnalazione delle manutenzioni e con il criterio dell'anzianità di servizio a una unità di personale della categoria Collaboratori relativamente al supporto alla Direzione e alla Segreteria Amministrativa per la implementazione delle azioni di miglioramento dei processi amministrativi.

2. SISTEMA ASSICURAZIONE QUALITÀ DI DIPARTIMENTO

2.1. Sistema di Assicurazione Qualità di Dipartimento

Il Dipartimento di Giurisprudenza aderisce e partecipa al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) di Ateneo. A tal fine il Dipartimento dispone di un'organizzazione funzionale a realizzare la propria strategia di qualità della didattica, dell'attività di ricerca e della terza missione. Le attività del Dipartimento di Giurisprudenza si svolgono nel rispetto e sulla base dell'organizzazione di cui al Regolamento di Dipartimento. Sulla base delle funzioni svolte dagli organi di cui al richiamato Regolamento sono preposti al sistema AQ i seguenti organi:

- Direttore di Dipartimento (art. 8 Reg.)
- Consiglio di Dipartimento (art. 10 Reg.)
- Giunta di Dipartimento (art. 12 Reg.)
- Commissione Paritetica Docenti-Studenti (art. 15 Reg.)

Il Dipartimento, secondo le disposizioni di Ateneo, si è dotato di un Referente AQ individuato con disposizione del Direttore (da ultimo Disp. n.11/23 del 18/01/23).

L'incarico del referente coincide con la durata del mandato del Direttore di Dipartimento. Le politiche delle qualità del Dipartimento sono perseguite in relazione alle tre aree della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione, più quelle concernenti il rapporto con l'Amministrazione centrale e il personale tecnico-amministrativo.

I CdS sono dotati di Gruppi AQ, la cui composizione (comprensiva della componente studentesca) è consultabile nella pagina del sito dipartimentale dedicata alla Qualità.

2.2. Riunioni

Gruppo AQ della Laurea magistrale in Giurisprudenza (2024)

Data	Sintesi degli argomenti trattati nelle riunioni	Inserire qui il riferimento al verbale
20/09/2024	<i>Discussione degli indicatori e preparazione della SMA: esame delle istruzioni inviate dal Presidio della Qualità, ricognizione dei dati e programmazione del lavoro</i>	
07/10/2024	<i>Discussione in merito agli indicatori ed individuazione dei punti di forza e di debolezza del CdS</i>	
08/10/2024	Coordinamento del testo finale da sottoporre ad approvazione	
20/09/2024	Rapporto di riesame ciclico: esame delle sezioni del RRC, ripartizione dei compiti tra i componenti del Gruppo	
23/10/2024	<i>Analisi e discussione della bozza di RRC</i>	
02/11/2024	<i>Discussione e definizione del file finale del RRC</i>	

Gruppo AQ della Laurea in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

Il Gruppo Qualità del CdL DILPA ha provveduto nel maggio 2024 ad aggiornare nei campi che lo richiedevano la Scheda Unica Annuale (SUA) del CdL.

Qui il relativo link https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/SUA_DILPA_2024.pdf

Particolarmente impegnativa è stata poi la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), che ha visto il GQ riunirsi in quattro occasioni (22/9/2024, 2/10/2024, 8/19/2024 e 9/11/2024).

Qui il relativo link <https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/SMA-2024-Dilpa.pdf>

Infine, grande attenzione e varie riunioni sono state dedicate alla stesura del Rapporto di Riesame Ciclico 23/24; il GQ si è riunito in 5 occasioni (1/10/2024, 8/10/2024, 21/10/2024, 4/11/2024, 6/11/2024) a cui è seguita l'approvazione da parte del Consiglio di Corso il 13/11/2024.

Qui il link <https://www.jus.unipi.it/wp-content/uploads/2024/11/Scheda-RRC-DIR-L-2024.pdf>

Gruppo AQ della Laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione

Per il Corso in Diritto dell'Innovazione il Gruppo AQ ha eseguito consultazioni scritte per la predisposizione della scheda SUA nei giorni 9, 10 e 11 settembre 2024.

Successivamente, ricevuti in data 15 ottobre 2024 i nuovi indicatori pubblicati per il CdS, sono state ripetute a partire da quella data e per due settimane consultazioni scritte per l'analisi dei medesimi e la redazione della scheda SMA.

Indi il Gruppo si è dedicato alla stesura del rapporto di Riesame ciclico, che è stato il primo rapporto di questa tipologia ad interessare il CdS. Dopo le riunioni interne tenutesi in data 8 e 13 novembre 2024, il Gruppo ha presentato il rapporto al Consiglio del CdS in data 14 novembre 2024.

3. DIDATTICA

Il risultato del monitoraggio dei processi e dei risultati delle attività didattiche è contenuto nella Relazione Annuale della CPDS di Dipartimento e nell'attività del Gruppo di Riesame del programma di dottorato in scienze giuridiche. In questa sede il Dipartimento procede a rilevare alcune informazioni di carattere "sistemico" legate al coinvolgimento degli stakeholders nel processo di progettazione, monitoraggio e riesame, che il Dipartimento considera importanti risorse strategiche per migliorare la propria offerta, gestione e organizzazione didattica.

Queste informazioni sono qui utilizzate per analizzare l'andamento del processo e dei risultati della Programmazione Strategica di Dipartimento e saranno prese in considerazione in sede di monitoraggio della didattica dalla CPDS di Dipartimento e dal Gruppo di Riesame del dottorato.

Al 31/12/2024, l'offerta formativa gestita direttamente dal Dipartimento si articolava nei seguenti corsi di laurea:

- 1) Giurisprudenza (magistrale a ciclo unico di cinque anni);
- 2) Giurisprudenza presso Accademia Navale di Livorno (magistrale a ciclo unico di cinque anni);
- 3) Diritto dell'impresa, del lavoro e delle pubbliche amministrazioni (laurea triennale);
- 4) Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni (laurea magistrale biennale).

Sempre a quella data, l'offerta formativa post-laurea era articolata nel modo seguente:

- 1) Scuola di specializzazione per le professioni legali, istituita nel 2002 e finalizzata alla formazione professionale dei laureati in Giurisprudenza che intendano accedere alle attività di magistrato, avvocato e notaio;
- 2) Master di I livello in Diritto e processo della famiglia e dei minori;
- 3) Master di I livello in Gestione dell'amministrazione digitale;
- 4) Master di I Livello in Gestione della crisi d'impresa;
- 5) Master di I Livello in Giurista dell'economia e manager pubblico;
- 6) Master di II livello in Internet Ecosystem: Governance e diritti.

Il Dipartimento partecipa all'offerta formativa di alcuni corsi di laurea incardinati presso altre strutture:

- a) Corso di laurea magistrale in "Scienze della pace, trasformazione dei conflitti e cooperazione allo sviluppo";
- b) Corso di laurea triennale in "Scienze per la Pace: Cooperazione internazionale e trasformazione dei conflitti";
- c) Corso di laurea triennale in "Economia e Legislazione dei Sistemi Logistici" presso il Polo Sistemi Logistici di Livorno;
- d) Laurea magistrale in "Management e Controllo dei Processi Logistici" presso il Polo Sistemi logistici di Livorno.

Il Dipartimento, in qualità di Dipartimento di Servizio, collabora con l'offerta didattica dei Dipartimenti di Economia, Ingegneria e con l'Accademia Navale di Livorno per quanto riguarda i corsi di laurea diversi da quello in Giurisprudenza.

3.1. Collaborazioni istituzionalizzate

Consultazioni con le organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi, delle professioni.

Laurea magistrale in Giurisprudenza

Il rapporto con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e gli ordini professionali si è consolidato nell'anno in corso attraverso una serie di incontri e iniziative.

Il 5 luglio 2024 è stata presentata una convenzione tra Unipi e la Procura generale della Cassazione attraverso un incontro dal titolo "Impatto ordinamentale e organizzativo della positivizzazione dei criteri di priorità nell'esercizio dell'azione penale".

Il 13 dicembre 2024 si è tenuto l'incontro dal titolo "Il Consiglio Superiore della Magistratura tra modello costituzionale e prospettive di riforma" (in ricordo di A. Pizzorusso) che ha visto la partecipazione di molti esponenti del mondo dell'avvocatura, di alcuni componenti del CSM e della magistratura.

Il 5 dicembre 2024 si è tenuta presso l'Aula magna nuova del Palazzo della Sapienza l'iniziativa scientifica dei dottorandi del Curriculum in "Teoria dei diritti fondamentali, giustizia costituzionale, comparazione giuridica, diritto e religione". Il convegno, intitolato "Il giudice tra diritti e potere, nelle sfide della contemporaneità", è stato occasione di incontro con illustri relatori come la Professoressa Marta CARTABIA, Presidente emerita della Corte costituzionale e già Ministro della giustizia e il dott. Piero GAETA, Avvocato generale della Corte di cassazione.

Il 25 e 26 ottobre 2024, si è svolto presso il Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione con quello di Scienze Politiche) e sotto la responsabilità scientifica del Prof. Simone Marinai e della Prof.ssa Sara Poli, l'importante VI Convegno annuale dell'Associazione Italiana degli Studiosi di Diritto dell'Unione Europea (AISDUE) dal titolo "L'Unione europea sulla scena internazionale: sfide e trasformazioni sul piano interno ed esterno", con la partecipazione di prestigiosi relatori accademici e di giudici della Corte di Giustizia dell'Unione Europea.

Meritano di essere ricordati gli incontri proposti al fine di promuovere le collaborazioni internazionali del Corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza: il 28 novembre 2024, presso l'Aula Magna Storica del Palazzo della Sapienza, si è tenuto il convegno internazionale "PROCES: Promoting Energy Communities and Sustainability. Multidisciplinary Legal Issues", in collaborazione con altre sedi dell'alleanza CIRCLE-U, con il patrocinio del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche e del progetto europeo "Beyond

Inoltre, nel settembre 2024, si è tenuto un incontro con gli studenti e i docenti della Tonji University – School of Law (Shanghai, Cina) con cui è attivo da alcuni anni un accordo di collaborazione per didattica e ricerca sui temi dell'ordinamento giudiziario.

Il 17 settembre 2024 si è consolidato il rapporto con l'associazione DAL PIAZ CONFORM in occasione della terza edizione del Premio nazionale "Prof. Avv. Claudio Dal Piaz", dedicato ai più meritevoli laureati in Diritto Amministrativo delle Università di tutta Italia.

Infine, è stato riprogrammato con la Fondazione per la Coesione Sociale, il Corso di perfezionamento in "Co-progettazione, Terzo Settore e Welfare partecipativo. Metodi e tecniche di amministrazione condivisa". Il Corso si ripropone, come nelle precedenti edizioni, l'obiettivo di formare nuove figure professionali capaci di avere un profilo completo e rispondente alle esigenze quotidiane delle realtà pubbliche e private impegnate nell'organizzazione e gestione delle attività di co-progettazione.

A titolo informativo, si riportano anche alcune attività in collaborazione proseguite nel 2025.

Il 28 gennaio 2025 nell'ambito del Progetto PNRR Tuscany Health Ecosystem (THE) – Spoke 10, in collaborazione con il Comitato per l'Etica nella Clinica ASL Toscana Nord-Ovest, la Prof.ssa Elena Bargelli ha organizzato un convegno dal titolo "La pianificazione condivisa delle cure. Confronto interdisciplinare e proposte operative".

Nell'aprile 2025 lo Studio BonelliErede ha rinnovato il bando di due borse di studio in onore di uno dei fondatori, il Prof. Franco Bonelli. Le borse, destinate a giovani laureati in Giurisprudenza nelle materie oggetto degli scritti del Professore, finanzieranno la frequentazione di un programma di Master (LL.M. o programmi simili) e lo svolgimento di un programma di ricerca – dottorato o ricerca finalizzata alla pubblicazione di un libro o un articolo – in entrambi i casi, presso un'università di uno Stato europeo o degli Stati Uniti.

Laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni

Numerose e differenziate sono le modalità con cui il Corso rafforza e completa gli obiettivi formativi posti alla base dell'offerta proposta. Fra le principali e più rilevanti si possono rammentare:

a) sul piano della costruzione di rapporti stabili e funzionali con le principali organizzazioni rappresentative:

1) stipula della "Convenzione per l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro" con la Consulta dei Consigli Provinciali dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Regione Toscana (concordata fra Ateneo pisano/Dipartimento di Giurisprudenza e Consulta Provinciale dei consulenti lavoro della regione Toscana, in essere dal 27 maggio 2019 ed attualmente in sede di rinnovo presso l'Ateneo). Tale Convenzione dà la possibilità agli studenti/esse del CdS (ma in modo non diverso anche a quelli della laurea magistrale in Giurisprudenza) che abbiano svolto tesi nell'ambito tematico di interesse e di rilievo per l'Ente convenzionato, di accedere e concorrere per l'assegnazione di un premio di laurea appositamente finanziato da tale soggetto.

2) Stipula della "Convenzione per l'anticipazione di un semestre di tirocinio per l'accesso alla professione di consulente del lavoro" con il Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia della Spezia, a partire dal 2019.

3) Dal 2023/2024, l'Università di Pisa e l'Università della Corsica hanno stipulato una convenzione finalizzata all'attribuzione di un doppio diploma per il conseguimento del titolo di Laurea magistrale in Diritto dell'innovazione per l'impresa e le istituzioni, uno dei possibili sbocchi del percorso degli studenti iscritti al CdS triennale, e di Master in Droit des Affaires.

4) Stipula di numerosi rapporti convenzionali con enti e strutture pubbliche o private con cui avviare percorsi professionalizzanti specifici e personalizzati sulla base di puntuali progetti formativi impostati

grazie alla collaborazione fra tutor (docente) universitario e referente istituzionale della struttura prescelta dallo studente.

b) sul piano della collaborazione fra contesto lavorativo e percorso formativo professionalizzante in un momento successivo al termine del percorso di studi:

- 1) accesso ai premi di laurea per tesi in materia di lavoro indetti dall'Ordine dei Consulenti del lavoro, Consulta dei Consigli Provinciali della Toscana;
- 2) sfruttamento dei percorsi di stage in funzione di possibili inserimenti lavorativi nel contesto di perfezionamento della formazione universitaria.

Laurea magistrale in Diritto dell'Innovazione per l'Impresa e le Istituzioni

Al sesto anno di attivazione si è consolidato il rapporto con gli stakeholders che consente di dare corpo ad una sistematicità e periodicità delle consultazioni, proprio grazie al network costruito, idoneo a suscitare l'interesse di imprese e istituzioni, aventi una missione coerente con l'uso giuridico degli strumenti digitali (cfr. le imprese convenzionate per i tirocini e le istituzioni giudiziarie con cui sono in corso progetti comuni finanziati dal MUR o dal Dipartimento).

Nell'autunno del 2024, il Cds, nell'ottica di migliorare la performance allocativa sul mercato dei laureati, ha nominato come delegato ai rapporti con gli stakeholder del nord Toscana il prof. Emiliano Frediani, il quale ha svolto tre incontri, di cui ha riferito nel corso delle adunanze del Consiglio di corso di studio.

Proficue le consultazioni anche con Confindustria che, attraverso il Digital Innovation Hub, mira a sensibilizzare le imprese sulla trasformazione digitale. Lo scopo è avere aggiornamenti sull'attualità dell'offerta formativa e su esigenze di adeguamento alle richieste del mondo dell'imprenditoria.

Prosegue anche, a seguito della stipula della Convenzione tra l'Ateneo e il Tribunale di Pisa, firmata in data 22 ottobre 2020, il rapporto di collaborazione con il Corso di laurea in Diritto dell'Innovazione, che ha consentito e consente il coinvolgimento di docenti del corso nella formazione decentrata dei magistrati nell'ambito della Scuola Superiore della Magistratura, allo scopo di rafforzare la conoscibilità dell'expertise che stiamo maturando in materia di diritto dell'ICT presso gli uffici giudiziari di tutta la Toscana.

Continuando il processo di consolidamento dei rapporti con gli stakeholder, è ancora in corso il progetto "Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari", al bando per l'Ufficio per il Processo (UPP). L'iniziativa è volta a creare apposite task force – anche di laureati nella presente LM – per il miglioramento dell'efficienza e della produttività degli uffici giudiziari attraverso percorsi di formazione ad hoc e sperimentazione di modelli di intelligenza artificiale che fungano da ausilio nelle procedure e nella mappatura completa delle cause pendenti.

Grazie ai rapporti intrapresi, in occasione del Law Career Day, organizzato dal Dipartimento di Giurisprudenza in data 6 ottobre 2022 (<https://www.jus.unipi.it/post-lauream-e-career-service/law-career-day/>), si sono rafforzati e sono divenuti permanenti i rapporti con alcuni studi legali internazionali (per rilevanza di contatti si conferma il rapporto con Bonelli Errede), anche perché molto interessati ad essere coinvolti nel progetto EMILDAI in partenariato con Dublin City University, Avignon Université e Universidad de León. Nell'ambito di quest'ultimo progetto si sono rafforzati i rapporti con ISTI-CNR, coinvolto nella Summer School "Rethinking Digital Platform Regulation Challenges and Future Perspectives", svoltasi a Pisa nei giorni 11-14 giugno 2024 e in previsione dal 30 giugno al 4 luglio 2026 nell'Universidad de León, su *Artificial Intelligence and Cybersecurity in Europe: Sovereignty, Democracy and Rights*.

Laurea magistrale in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno

La nascita della laurea in Giurisprudenza è stata del tutto particolare e ha avuto un decorso eccezionale. Si è trattato di una istituzione obbligata, in virtù del DM 270/04, realizzata in anticipo rispetto alla successiva riforma del sistema dei corsi di studio, in tempi strettissimi e senza alcuna possibilità (e senza obbligo) di consultazione con qualsivoglia tipo di organizzazione o parte interessata. Il corso di studio, tuttavia, in previsione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettuerà le consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel proprio settore di interesse.

Il corso di Laurea in Giurisprudenza attivo presso l'Accademia Navale viene periodicamente monitorato per valutarne l'efficienza da parte delle Autorità Militari che sono sovra-ordinate all'Accademia Navale. La sua fruibilità e la sua efficacia formativa viene, quindi, valutata annualmente a livello militare ma altresì, scrutinata da parte degli organi universitari attivati a tal fine nell'ambito del corso stesso. Ne consegue che seppur non vengano fatte delle consultazioni con le organizzazioni professionali o associazione di categoria, la qualità del corso viene periodicamente esaminata per testarne l'efficacia in termini formativi.

Come previsto dall'art. 3 della Convenzione quadro in essere tra Università di Pisa e Accademia Navale di Livorno, il Consiglio degli studi dell'Accademia Navale, composto dall'Ammiraglio comandante, dal Direttore agli studi, dal Capo ufficio studi e pianificazione didattica, dai capi Dipartimento - tutti esponenti della MM - e dai professori ordinari di ruolo dell'Accademia Navale (non UniPI), concorre alla programmazione didattica, in particolare approvando la deliberazione di proposta del Consiglio del CdS. Per i suoi adempimenti (approvazione della proposta di ripartizione degli insegnamenti fra Università e Accademia e approvazione della programmazione degli insegnamenti deliberati dal Consiglio) il Consiglio si riunisce almeno due volte all'anno.

Il Comitato paritetico di programmazione e coordinamento dei corsi di laurea, previsto dall'art. 5 della Convenzione quadro in essere tra Università di Pisa e Accademia Navale di Livorno, è composto dai Direttori dei Dipartimenti universitari coinvolti, nonché (per il personale della Marina) dal Direttore agli studi, dal Capo Ufficio Studi e pianificazione didattica e dai Capi Dipartimento agli studi dell'Accademia Navale designati dall'Ammiraglio comandante, e si riunisce almeno una volta all'anno per verificare la congruità dell'offerta formativa erogata dal CdS.

Dottorato in scienze giuridiche

Il dottorato in scienze giuridiche ha già posto in essere contatti con potenziali stakeholders in vista della costituzione di un advisory board. Il collegio ne ha discusso nelle sedute di febbraio e di giugno 2025.

Come ulteriori iniziative, è in programma una giornata di incontro del dottorato con le fondazioni di Lucca e di Livorno su un tema di comune interesse (le comunità energetiche), che inaugurerà un ciclo di incontri del dottorato con imprese e ordini professionali del territorio”.

4. RICERCA

4.1 Settori di ricerca

Settori scientifico disciplinari (al 31/12/2024)	Area	N. risorse umane *
GIUR-01/A	12	11
GIUR-02/A	12	7
GIUR-03/A	12	3
GIUR-03/B	12	1
GIUR-04/A	12	6
GIUR-05/A	12	9
GIUR-06/A	12	5
GIUR-07/A	12	2
GIUR-08/A	12	3
GIUR-09/A	12	1
GIUR-10/A	12	2
GIUR-11/A	12	5
GIUR-12/A	12	6
GIUR-13/A	12	3
GIUR-14/A	12	5
GIUR-15/A	12	5
GIUR-16/A	12	3
GIUR-17/A	12	4
ECON-01/A	13	3
STEC-01/A	13	1

* Qualora lo si ritenga utile il dato potrà essere disaggregato per ruolo

4.2 Accordi e convenzioni di ricerca

Non risulta attivo alcun accordo o convenzione.

4.3 Progetti di Ricerca

Non è costituita presso il Dipartimento la banca dati progetti *presentati*, pertanto si riportano solo quelli *finanziati*. In tabella sono stati inseriti anche gli anni 2020 e 2021, in considerazione dell'indicazione nelle linee guida di fare riferimento ad "almeno un quadriennio".

Tabella: numero di progetti finanziati su bandi competitivi per anno di approvazione e tipologia ente finanziatore

Anno	Livello Regionale		Livello Nazionale		Livello Sovranazionale		Totale	
	Presentati	Finanziati	Presentati	Finanziati	Presentati	Finanziati	Presentati	Finanziati
2020	nd	1	nd	2		1		4
2021	nd		nd	1	1 (bandi UE)	2		3
2022	nd		nd	2				2
2023	nd		nd	12	2 (bandi UE)			12
2024	nd		nd		4 (bandi UE)			
Totale		1		17		3		21



Tabella: progetti finanziati nell'arco temporale di riferimento 2020-2024, con dati di dettaglio

Ente finanziatore	Anno di inizio del progetto	Titolo progetto	Costo totale progetto	Contributo ottenuto	Responsabile scientifico	Ruolo
Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR)	01/03/2020	Framing and Diagnosing the Constitutional Degradation	115.479,00	70.680,00	TARCHI Rolando	Partecipante
MUR	01/03/2020	Self- and Co9-regulation for Emerging Technologies: Towards a Technological Rule of Law	171.000,00	143.500,00	CATELANI Elisabetta	Partecipante
Regione Toscana	25/09/2020	A Precision mEdiciNe-baSed frMework to pediatric patients with chronic diseases	100.000,00	80.000,00	CALDERAI Valentina	Partecipante
MUR	12/07/2021	Invisibili, Sicurezza, Prevenzione, Informazione, Lavoro: un'azione efficace per un lavoro sicuro	16.778,60	13.423,12	ALBI Pasqualino	Partecipante
Commissione Europea	01/01/2022	Hidden Antisemitism and Communicative Skills of Criminal Lawyers and Journalists	91.608,05	82.447,25	VALLINI Antonio	Partecipante
Ministero della Giustizia	01/04/2022	Per una giustizia giusta: Innovazione ed efficienza negli uffici giudiziari	565.939,23	565.939,23	GALGANI Benedetta	Partecipante
MUR	01/06/2022	INSPIRE - INCLUSION STRATEGIES THROUGH PARTICIPATION IN WORKPLACE FOR ORGANIZATIONAL WELL-BEING	117.200,00	102.200,00	ALBI Pasqualino	Partecipante
Commissione Europea	01/01/2023	Agricultural Frauds Detection: towards a more effective risk analysis and a stronger cooperation among Member States tackling frauds in European agricultural subsidies.	141.668,00	127.501,20	VALLINI Antonio	Coordinatore
Commissione Europea	01/04/2023	The concept and role of 'court' in the age of dejudicialization. Reinforcing EU family and Succession Law, finanziato dall'Unione Europea	196.701,31	177.031,18	BARGELLI Elena	Coordinatore
MUR	28/09/2023	Enhancing the autonomy of vulnerable adults in legal matters	80.460,00	58.860,00	BARGELLI Elena	Coordinatore
MUR	28/09/2023	A Legal Framework & Feasibility Study for Open Access Biobanks	218.852,00	152.945,00	CALDERAI Valentina	Coordinatore
MUR	28/09/2023	Religion and emergency rules	108.966,00	76.317,00	CONSORTI Pierluigi	Coordinatore



MUR	28/09/2023	Reform perspectives of the judiciary: impact on the efficiency of the judicial system	132.346,00	87.755,00	DAL CANTO Francesco	Partecipante
MUR	28/09/2023	New technologies, biometric data and criminal proceedings	53.977,00	44.450,00	GALGANI Benedetta	Partecipante
MUR	28/09/2023	Artificial Intelligence between generating and tackling gender-based discriminations (AiGeDi).	83.137,00	67.739,00	STRADELLA Elettra	Partecipante
MUR	18/10/2023	Monitoring and reporting in transport infrastructures and services' concessions: the State's role as controller of the concessionaire's performance and the need of flexibility of the concession contract. Best practices and critical aspects from an administrative and technical perspective	40.000,00	40.000,00	MONTESANO Anna	Partecipante
MUR	30/11/2023	New Frontiers for a Participatory Criminal Justice Towards the Thresholds of Metaverse	81.635,00	81.635,00	GALGANI Benedetta	Coordinatore
MUR	30/11/2023	TESTO: Translating, Encoding, Sharing the Origins. From the <i>Littera Florentina</i> to an open-access Italian translation of Justinian's <i>Digest</i> .	157.939,00	157.939,00	PEDONE Michele	Coordinatore
MUR	30/11/2023	ENHANCING EFFECTIVENESS OF DEMOCRATIC REPRESENTATION THROUGH TRANSPARENCY AND ACCOUNTABILITY IN ITALY: NEGLECTED ASPECTS OF ELECTORAL MECHANISMS AND THEIR JURISDICTIONAL GUARANTEES.	128.000,00	128.000,00	PERTICI Andrea	Coordinatore
MUR	30/11/2023	ABIDE - Rule of Law and the Problem of Responsible Obedience	60.730,00	60.730,00	VALLINI Antonio	Partecipante
MUR	12/12/2023	Vulnerabilities arising from human-robot collaboration in the workplace: ethical and legal perspectives.	47.000,00	38.000,00	BELLONI Ilario	Coordinatore



4.4 Produzione scientifica

Tabella: distribuzione dei prodotti di ricerca riconducibili al personale in servizio presso il Dipartimento per tipologia e anno.

Tipologia di prodotto	2020	2021	2022	2023	2024
Monografie/libri	21	15	11	15	10
Contributi in riviste	183	139	137	148	109
Contributi in volume	136	189	155	140	160
Contributi in atti di convegno	4	6	10	6	6
Curatele	24	30	21	17	19
Altro (Note a sentenza, recensioni, prefazioni, voci in enciclopedie, abstract, etc.)	43	33	33	20	30
TOTALE	411	412	367	346	334
Totale numero docenti e ricercatori	85	82	86	89	85

Tabella: collocazione e indicatori relativi ai prodotti di ricerca riconducibili al personale in servizio presso il Dipartimento per tipologia e anno

Anno	Contributi in Rivista classe A	Pubblicazioni presenti in Web of Science	Pubblicazioni presenti in Scopus	% pubblicazioni con coautore afferente a istituzione estera	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nell'anno	Docenti e ricercatori senza produzione scientifica nei tre anni precedenti
2024	73	12	15	9 su 334 (2,7%)	8	1
2023	94	21	22	19 su 346 (5,5%)	7	1
2022	92	10	16	8 su 367 (2,2%)	6	4
2021	90	14	14	12 su 412 (2,9%)	11	4
2020	146	6	14	9 su 411 (2,2%)	10	4

Tabella: riparto pubblicazioni totali per fascia di docenza, 2021-2024

	Numerosità fascia (al 31/12/2024)	Totale pubblicazioni	Media per fascia
PO	31	791	25,5
PA	33	471	14,3
RTD	13	205	15,8
RU	8	48	6
TOTALE	85	1515	17,8

Tabella: riparto pubblicazioni in fascia A per fascia di docenza, 2020-2024

	2024	2023	2022	2021	2020	totale fascia A
PO	41	54	41	45	81	262
PA	22	25	38	34	36	155
RTD	10	17	13	13	25	78
RU	2	1	1	0	4	8
Totale	75	97	93	92	146	503

4.5 VQR

I risultati della VQR 2015-2019 collocano il Dipartimento di Giurisprudenza esattamente a metà graduatoria (75° posto su 150 istituzioni valutate) con un $R1_2 = 1$. All'interno del quarto quartile dimensionale, la performance è leggermente inferiore (35° posto su 63 istituzioni valutate).

Dal punto di vista dei settori concorsuali, appaiono comparativamente apprezzabili i risultati dei SC 12A, 12B, 12C e 12G, ciascuno dei quali fa meglio nei rispettivi SC rispetto alla performance complessiva del dipartimento, mentre comparativamente inferiore appare la performance del SC 12D, molto al di sotto del risultato dipartimentale.

Per quanto attiene all'indicatore R2 relativo ai nuovi assunti, il dipartimento riporta una performance significativamente migliore, classificandosi al 33° posto su 123 istituzioni valutate, quindi appena fuori del primo quartile. Leggermente inferiore, ma comunque significativa, è anche la performance all'interno del quarto quartile dimensionale, dove per tale indicatore il dipartimento si classifica al 15° posto su 49 istituzioni valutate.

Dal punto di vista dei settori concorsuali, tutti i settori valutati sono ampiamente all'interno della metà superiore della distribuzione, con i picchi di performance dei SC 12G, 12C e soprattutto 12H. Quest'ultimo SC ottiene un più che lusinghiero 5° posto su 24 istituzioni valutate, dato ancor più significativo se si considera che il settore 12H non occupa una posizione di rilievo rispetto all'indicatore complessivo $R1_2$. Il reclutamento in quello specifico settore appare dunque correttamente indirizzato a colmare il divario rispetto agli altri SC in termini di qualità delle ricerca.

4.6 ASN

Come già indicato nella prima parte della scheda di monitoraggio, al 31/12/2024 risultavano 11 abilitazioni a seconda fascia e 16 a prima fascia (di cui un docente con doppia abilitazione).

5. TERZA MISSIONE/IMPATTO SOCIALE

5.1. Ricerca Commissionata

Tabella: numero e ammontare complessivo di proventi derivanti da ricerche commissionate nel triennio per anno di approvazione

2022		2023		2024	
numero	Ammontare in €	numero	Ammontare in €	numero	Ammontare in €
1	1500				

5.2. Spin-off e brevetti

A parte uno spin-off nel 2022, il cui fatturato non è disponibile a causa del mancato rinnovo da parte dell'ateneo alla banca dati AIDA e comunque riferito a un'attività ormai cessata, null'altro da segnalare.

5.3 Iniziative di Public Engagement

Grazie a un semplice foglio di lavoro online è stato possibile in un mese o poco più ottenere evidenza della numerosità, ricchezza e varietà delle iniziative di Public Engagement che hanno visto la partecipazione dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza negli anni 2023 e 2024. Il totale sfiora i 200, cifra sicuramente approssimata per difetto vista la natura sperimentale e parziale della raccolta di informazioni mediante foglio di lavoro online. In dettaglio: i docenti del Dipartimento hanno partecipato a 135 iniziative nel 2023 e a 58 nel 2024; alcune delle iniziative si sono estese su più giorni.

I risultati ottenuti dimostrano che, ove i docenti vengano sollecitati a registrare tali attività con una procedura semplice, *user-friendly*, che riporti solo le informazioni essenziali e, soprattutto, sia priva delle complicazioni della piattaforma ufficiale di ateneo, è possibile ottenere una rendicontazione delle attività di Terza Missione estremamente efficace e, soprattutto, davvero indicativa della dimensione del fenomeno.

A confronto, per lo stesso periodo risultano su ARPI solo 40 attività di Public Engagement svolte da docenti del Dipartimento, dato dunque da ritenersi non informativo.

Il foglio di lavoro, con la descrizione essenziale delle attività, è disponibile [qui](#).

5.4 Iniziative di Formazione Continua

Nel complesso, come risulta dalla raccolta dei dati organizzata autonomamente dal Dipartimento mediante foglio di lavoro online (disponibile [qui](#)), i docenti di Giurisprudenza hanno partecipato nel biennio a oltre 60 iniziative classificabili come di Formazione Continua (37 nel 2023, 24 nel 2024), organizzate da vari soggetti istituzionali. Tale dato risulta molto superiore a quanto registrato sulle piattaforme istituzionali, a ulteriore conferma di quanto osservato sopra circa la eccessiva laboriosità, e sostanziale non attendibilità, delle procedure informatiche ufficiali relative alla registrazione degli eventi di Terza Missione.

Per quanto attiene invece alle iniziative più specificamente di tirocinio, risulta quanto segue.

In forza della normativa vigente, gli studenti della Laurea magistrale in Giurisprudenza possono svolgere 6 mesi di tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato e/o di notaio in costanza di studi, cioè prima di aver conseguito il diploma di laurea in Giurisprudenza. Questa possibilità è subordinata alla stipulazione di una convenzione tra l'Ateneo, il Dipartimento di Giurisprudenza e il Consiglio dell'Ordine interessato.

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha stipulato negli anni Convenzioni con i Consigli dell'Ordine degli Avvocati di Pisa, Livorno, Lucca, Prato, La Spezia e Massa Carrara. Nell'ambito del menzionato quadro normativo, sono state sottoscritte dall'Ateneo e dal Dipartimento convenzioni anche con i Consigli Notarili Distrettuali di Livorno, Lucca e Pisa. Le informazioni sono disponibili alle seguenti pagine web sul sito del Dipartimento nella sezione dedicata ai tirocini:

- <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-per-accesso-alla-professione-forense/>
- <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-per-accesso-al-notariato/>

Anche per la professione di consulente del lavoro, sono state stipulate convenzioni tra l'Ateneo di Pisa e i Consigli provinciali dei consulenti del lavoro di quasi tutta la Toscana e La Spezia per disciplinare, ai sensi della normativa vigente, le modalità di svolgimento del tirocinio professionale contestualmente alla frequenza dell'ultimo anno del percorso di studio universitario. La possibilità di anticipazione del tirocinio riguarda gli studenti della Laurea magistrale in Giurisprudenza e della Laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni. Le informazioni sono disponibili alla seguente pagina web:

- <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-per-consulenti-del-lavoro/>

Più in generale, il Dipartimento ha stipulato una pluralità di convenzioni per l'attivazione dei tirocini per i propri studenti. Le informazioni sono disponibili sul sito del dipartimento alla pagina:

- <https://www.jus.unipi.it/didattica/tirocini-ante-lauream/tirocini-curricolari/>

Il totale delle convenzioni stipulate nel triennio 2022-2024 e tuttora in vigore ammonta a 452 strutture convenzionate. L'elenco completo è disponibile alla pagina sul sito di ateneo:

- <https://tirocini.adm.unipi.it/consultazioneaziende.php>

In particolare, nell'ambito della Laurea triennale in Diritto dell'Impresa, del Lavoro e delle Pubbliche Amministrazioni, il tirocinio obbligatorio interessa tra i 70 e gli 80 studenti per anno solare. Le informazioni rilevanti sono disponibili alla pagina dedicata sul sito del CdS:

- <https://www.jus.unipi.it/didattica/corsi-di-laurea/diritto-impresa-lavoro-e-pubbliche-amministrazioni/tirocinio-curriculare/>

Per quanto infine attiene alle Summer e Winter Schools, si segnalano due iniziative.

La prima riguarda il Corso di Alta formazione in Giustizia costituzionale e tutela giurisdizionale dei diritti "Alessandro Pizzorusso". Il corso, della durata di 3 settimane, ha cadenza annuale e si svolge sin dal 2012. Il suo fine è contribuire alla diffusione della cultura dei diritti, del rispetto della dignità umana e della lotta alle discriminazioni. Negli anni, sono stati circa 1000 i corsisti partecipanti, provenienti da 18 Paesi diversi (per lo più dell'America Latina, ma non solo). Nel triennio 2022-2024 oggetto di questo monitoraggio, il corso si è tenuto nelle seguenti date: 10/1-4/2 2022; 16/1-3/2, 2023; 15/1-2/2 2024. Maggiori informazioni sono disponibili qui: <https://cafdirittifondamentali.jus.unipi.it>

Nell'ambito del programma EMILDAI il Dipartimento di Giurisprudenza ha organizzato nel 2024 una Summer School dedicata al tema "Rethinking Digital Platform: Regulation Challenges and Future Perspectives". L'evento formativo si è tenuto a Pisa nei giorni 11-14 giugno 2024. Ulteriori informazioni sono disponibili qui: <https://emildai.eu/programme/summer-schools/>

Tipologia	N.ro di iniziative organizzate dal Dipartimento (2022-2024)	Si tratta di iniziative realizzate in collaborazione con altri Dipartimenti di Ateneo? (SI/NO)
Formazione continua		
di cui		
• Summer school	1	NO
• Winter school	3	NO
Formazione continua in attività professionali e in percorsi di orientamento	61	NO

5.5. Convenzioni di didattica e Job Placement

Nell'ambito dell'attività di job placement svolte nel triennio 2022-24, in data 6 ottobre 2022 si è svolta la seconda edizione del *Law Career Day* a cura del Dipartimento di Giurisprudenza, giornata specificamente dedicata a incontri tra professionisti del settore legale e studenti, ovvero, neolaureati in Giurisprudenza. Tale evento, dedicato al Ciclo "Conoscere il mondo del lavoro", ha coinvolto lo studio legale internazionale BonelliErede, leader in Italia nei servizi legali e fiscali. L'esperienza è risultata molto partecipata e si è rivelata particolarmente efficace per l'orientamento degli studenti. Il *recruiting* in senso stretto si è svolto nelle settimane e mesi successivi presso le sedi dello studio professionale.

Per quanto attiene invece la partecipazione ad altri eventi di job placement di ateneo, per il 2024 si segnalano i seguenti eventi:

- 26 giugno 2024: Career Day
- 27 novembre 2024: Job Meeting Pisa

Convenzioni per la didattica

Anno	Convenzioni attivate	N. di tirocini
2024		
Pre-2024	Professioni forensi: 9	20 (totali)
	Consulenti del Lavoro: 10	
Pre-2024 ^a	Tirocini curriculari: 452	75 (media)
Totale		

^a Fare riferimento unicamente alle convenzioni ancora attive nell'anno di riferimento

Convenzioni con istituzioni estere, attivate nell'anno di riferimento, che prevedono attività di cooperazione per la didattica

Anno	Convenzioni attivate
2024 extra UE	3
2024 UE	3
Pre-2024 ^a extra UE	17
Pre-2024 UE	58
Totale	81

^a Fare riferimento unicamente alle convenzioni ancora attive nell'anno di riferimento



Si segnalano in particolare due convenzioni, entrambe precedenti al 2024:

- EMILDAI Partnership Agreement (2022 – 2027), convenzione di carattere strategico (vedi sotto)
- Convenzione con l'Università della Corsica relativa alla creazione di un doppio diploma Master in Droit des affaires, modificata nel 2025.

Convenzione di carattere strategico con Dublin City University (Irlanda), University of León (Spagna) Université d'Avignon (Francia) e Università di Pisa (Italia), rinnovata nel dicembre 2024, con modifica degli allegati	
Tipologia	Partnership Agreement
Contraente	Dublin City University, Avignon Université, Universidad de León, Università di Pisa
Finalità	Collaborazione per realizzare congiuntamente il Programma dell'European Master in Law, Data and Artificial Intelligence (EMILDAI). I contraenti concordano di sviluppare, attuare, guidare e gestire il Programma in modo da favorirne la sostenibilità futura oltre il periodo di finanziamento concesso dalla Commissione europea.
Data inizio	20 giugno 2022
Durata	fine 30 dicembre 2027, salvo diverso accordo tra le Parti
Budget	€ 5.174.400,00

SEZIONE 3: VALUTAZIONE COMPLESSIVA

1. Esiti del monitoraggio SMA-PSD PARTE II

a) Quadro riepilogativo SMA-PSD PARTE II

Tendenze generali rilevate	• Attività didattica regolare, svolta nel pieno rispetto della missione dei CdS di un dipartimento di Giurisprudenza; • attività di ricerca di buon livello, pur se con eterogeneità dei risultati, con punte di eccellenza e aree che richiedono interventi migliorativi; • la ricerca riguarda temi pienamente congruenti con gli interessi di un dipartimento giuridico; • attività di Terza Missione molto intensa, pur se non rilevata dai sistemi di rendicontazione di ateneo.
Punti di forza	• Efficacia della didattica, come evidenziata dall'elevata soddisfazione degli studenti in uscita. • Ricerca in alcune aree di livello eccellente sia in ambito nazionale che internazionale. • Attribuzione a membri del dipartimento di incarichi di elevata professionalità e prestigio in ambito giuridico a livello nazionale. • Polo bibliotecario di Giurisprudenza e Scienze Politiche di assoluta qualità, almeno finché alimentato da adeguata assegnazione di fondi. • Eccellente qualità del personale T/A.
Criticità	• Situazione logistica insoddisfacente, con la didattica frammentata in più sedi, comunque diverse dai luoghi dove si trovano gli uffici dei docenti: ciò impedisce una maggiore interazione studenti-docenti, rafforza la tendenza alla "licealizzazione" degli studi universitari, ostacola il <i>peer effect</i> nei rapporti tra studenti di diversa età accademica. • Nel caso dei settori di ricerca in campo giuridico ed economico, per i quali le "attrezzature di ricerca" sono rappresentate dalla disponibilità di materiale bibliografico e banche dati, la decisione dell'ateneo di ridurre fortemente la dotazione di fondi per l'acquisto di risorse bibliotecarie sia cartacee che, soprattutto, elettroniche non potrà non avere un impatto fortemente negativo sull'esito dei futuri esercizi di valutazione della qualità della ricerca. • Analogamente, la mancanza di adeguata dotazione bibliografica e di banche dati renderà progressivamente meno attraenti i CdS del Dipartimento, invalidando l'obiettivo di aumentare il numero delle iscrizioni. • Il taglio dei fondi di ricerca personali colpisce particolarmente i docenti delle materie giuridiche e, in generale, delle scienze sociali, le cui ricerche sono in generale meno idonee ad attrarre finanziamenti esterni e per i quali, quindi, la dotazione di un minimo di disponibilità economiche, in particolare per l'effettuazione di missioni, appare condizione necessaria per l'espletamento della propria missione istituzionale. • Grazi carenze di organico del personale T/A, aggravate dall'eccessiva burocratizzazione delle procedure secondo le linee decise dall'ateneo.

b) Azioni di miglioramento

Parte II N.	Descrizione	Responsabilità	Tempistica
1.	<i>Accorpare le sedi didattiche e dei docenti in un'unica struttura</i>	Ateneo	
2.	<i>Ripristinare la piena dotazione di fondi per il materiale bibliografico e le banche dati</i>	Ateneo	

c) Note ulteriori:

Nessuna azione di miglioramento nell'ambito della ricerca potrà risultare efficace in assenza da parte dell'ateneo di un tempestivo ripristino ai livelli storici della dotazione dei fondi per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo ed elettronico e per l'accesso alle banche dati. Stesso discorso vale in assenza di un ripristino a livelli quantomeno decorosi di una dotazione di fondi di ricerca personali per le missioni. Si segnala come quest'ultima criticità colpisca in modo più che proporzionale i docenti più giovani.

Anche per la didattica, l'impossibilità di garantire agli studenti la fruibilità del suddetto materiale bibliografico e delle banche dati minerà in modo sostanziale qualunque azione di miglioramento in altri ambiti, rendendo complessivamente meno attrattiva l'iscrizione ai CdS del Dipartimento.

Per la terza missione, si suggerisce di dismettere la procedura di rendicontazione su ARPI, inutilmente complicata per il tipo di attività caratteristiche dei docenti di un Dipartimento di Giurisprudenza, sostituendola con un più fruibile foglio di lavoro online analogo a quello sperimentato per la stesura di questo documento.

2. Quadro riepilogativo degli esiti del monitoraggio SMA-PSD PARTE I

a) Esito del monitoraggio degli indicatori

Tabella:

Azioni	Indicatori	Raggiunto (SI/NO)
	Target al 2024	
1.1	<i>Azione non riconducibile a indicatore quantitativo</i>	
1.2	<i>Azione non riconducibile a indicatore quantitativo</i>	
1.3	<i>Corsi attivi su piattaforme online</i>	<i>Parzialmente</i>
1.4	<i>Corsi per scrittura giuridica digitale</i>	<i>Parzialmente</i>
1.5	<i>Didattica orientata a scrittura "chiara e sintetica"</i>	<i>Parzialmente</i>
2.1	<i>Iscritti a formazione post-laurea</i>	<i>SI</i>
2.2	<i>Azione non riconducibile a indicatore quantitativo</i>	
2.3	<i>Azione non riconducibile a indicatore quantitativo</i>	
3.1	<i>Progetti UE</i>	<i>SI</i>
3.1	<i>Contratti da bandi</i>	<i>SI</i>
3.2	<i>Azione non riconducibile a indicatore quantitativo</i>	<i>SI</i>

3.3	Visiting scholars	
3.4	Corsi in inglese	SI
3.5	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
4.1	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
4.2	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
4.3	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
5.1	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
5.2	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
5.3	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
5.4	Career days organizzati	Parzialmente
6.1	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
6.2	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
6.3	Prodotti conferiti per la VQR	SI
6.4	Ricognizione ASN	Parzialmente (AZIONE NUOVA)
7.1	Didattica in tema pari opportunità e studi di genere	SI
7.2	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
7.3	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
8.1	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
8.2	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
8.3	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
8.4	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
8.5	Rendicontazione attività di public engagement (1)	Parzialmente (AZIONE NUOVA)
8.5	Rendicontazione attività di public engagement (2)	Parzialmente (AZIONE NUOVA)
8.6	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
8.7	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	
9.1	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	AZIONE NUOVA
9.2	Totale contratti su commissione	Parzialmente (AZIONE NUOVA)
9.3	Convenzioni con Ordini Professionali, Alta Formazione, etc.	Parzialmente (AZIONE NUOVA)
9.4	Azione non riconducibile a indicatore quantitativo	AZIONE NUOVA
9.5	Rendicontazione attività di public engagement (1)	Parzialmente (AZIONE NUOVA)

b) Azioni di miglioramento

Onde evitare ulteriori ripetizioni, per il dettaglio delle numerose e articolate azioni di miglioramento rispetto alle azioni del PSD si rinvia alla prima parte della scheda di monitoraggio.

3. Esito complessivo del monitoraggio (comprensivo del commento al Documento di Analisi del PSD di Dipartimento)

Il monitoraggio ha rivelato diversi punti di forza, ma anche criticità. Alcune azioni omesse nella versione originaria del PSD sono state inserite, sia come azioni singole che come obiettivo aggiuntivo, seguendo le utili indicazioni del Documento di Analisi.

Complessivamente il PSD appare idoneo a guidare il Dipartimento nel perseguimento della propria missione istituzionale, a condizione che a ciò non ostino i tagli nella dotazione di fondi di ricerca personali e per l'acquisto di materiale bibliografico e banche dati.

La conclusione generale che si può trarre dal presente esercizio di monitoraggio è che esso rappresenta l'ennesimo adempimento formale che si aggiunge a un già troppo lungo elenco di schede, piani e documenti, con associato ampio dispendio di energie e inevitabili ripetizioni. Il tutto come conseguenza di

un orientamento al processo invece che ai risultati, nella convinzione non dimostrata che un approccio *process-oriented* sia effettivamente efficace in un contesto come quello accademico che invero appare difficilmente adattabile a logiche di derivazione aziendalistica e/o burocratica. La principale conseguenza negativa di un simile approccio è che ottemperare agli adempimenti formali impedisce a dipartimenti e CdS di concentrare l'attenzione su poche questioni essenziali rispetto alle esigenze delle missioni fondamentali di un'Università, cioè la didattica e la ricerca. Il problema è ulteriormente aggravato dall'aggiunta, accanto a quelli richiesti dalle indicazioni ministeriali (la cui effettiva necessità andrebbe comunque discussa da parte dei vertici di ateneo nelle sedi opportune), di ulteriori adempimenti decisi discrezionalmente a livello locale, peraltro contro le indicazioni stesse in materia dell'Agenzia di Valutazione nazionale.

Punti di forza

- Elevata soddisfazione in uscita degli studenti.
- Percentuale quasi del 100% di docenti strutturati a copertura degli insegnamenti nei vari CdS.
- Esteso network di relazioni internazionali dei docenti del Dipartimento.
- Forte presenza nel campo degli studi di genere e sulle pari opportunità.
- Presenza dei docenti del Dipartimento nel dibattito pubblico e come titolari di prestigiosi incarichi istituzionali.
- Elevata qualità del personale T/A, pur in presenza di croniche carenze di organico e di un'eccessiva burocratizzazione delle procedure a livello di ateneo.

Criticità

- In assenza di un tempestivo ripristino da parte dell'ateneo della dotazione di fondi per l'acquisto di materiale bibliografico cartaceo ed elettronico e di banche dati, il Dipartimento non potrà adempiere alle proprie missioni istituzionali nel campo della ricerca e della didattica.
- Analogo impedimento sorgerà in caso di mancato ripristino dei fondi di ricerca personali, essenziali per molti docenti delle scienze sociali.
- Carezza di strutture, con eccessiva dispersione delle aule e degli uffici dei docenti e amministrativi, con conseguente impossibilità di creare una vera comunità dipartimentale a detrimento dei risultati nel campo della ricerca e della didattica.
- Alto tasso di abbandono degli studenti al primo anno, a causa principalmente dell'assenza di adeguati filtri in entrata.
- Durata eccessiva degli studi, sempre a causa della mancanza di adeguati filtri di ingresso.
- Mancanza di un percorso che consenta facilmente agli iscritti del corso di studi a ciclo unico in Giurisprudenza di "uscire" con un titolo di laurea triennale e, nel caso, trasferirsi nella laurea magistrale offerta dal Dipartimento più orientata agli sbocchi occupazionali diretti.
- In alcune aree si rileva un'insufficiente presenza, anche per evidenti motivi di specificità disciplinari caratteristiche delle materie giuridiche, sulle riviste accademiche internazionali.

Il processo di monitoraggio ha portato ad introdurre modifiche non sostanziali al Piano Strategico di Dipartimento?

☒ NO☐ SI

In caso di risposta affermativa si prega di specificare:

- Il tipo di modifiche:
 - ☐ Aggiunta di **due nuove azioni** (6.4 e 8.5) e **un nuovo obiettivo** (obiettivo 9, articolato in 5 azioni) seguendo le indicazioni del Documento di Analisi.
- La tempistica prevista per la pubblicazione sul sito di dipartimento della versione emendata del Piano Strategico di Dipartimento entro il mese di **luglio 2025**.

4. Note per il riesame

Il processo di monitoraggio ha evidenziato la necessità di introdurre modifiche di più ampio respiro al PSD, suggerendo di provvedere ad un processo di RIESAME del PSD?

☐ NO

☒ SÌ

(Unicamente in caso di risposta affermativa) Utilizzare lo spazio sottostante per illustrare, in modo sintetico, le ragioni che orientano verso un processo di REVISIONE anticipato:

